



REGOLAMENTO PER LA ISTITUZIONE E LE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 51 del 15.05.2024

INDICE

	Pag.
Art. 1 – Oggetto	3
Art. 2 – Istituzione del Nucleo di valutazione in composizione monocratica	3
Art. 3 – Composizione del nucleo di valutazione	4
Art. 4 – Requisiti e Nomina	5
Art. 5 - Funzionamento e supporto	6
Art. 6 - Compenso e durata	6
Art. 7 - Conflitto di interessi e cause ostative	7
Art. 8 - Cause di incompatibilità	8
Art. 9 - Non esclusività del rapporto	8
Art. 10 - Diritto di accesso	8
Art. 11 - Revoca, recesso e rinuncia	9
Art. 12 - Entrata in vigore ed abrogazioni	9

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento stabilisce la disciplina del funzionamento del Nucleo di Valutazione del Comune di Piansano.

Art. 2 – Istituzione del Nucleo di valutazione in composizione monocratica

1. Ai sensi del vigente articolo 147 del d.lgs. n. 267/2000 e con riferimento alla non applicabilità diretta dell'articolo 14 del d.lgs. 150/2009 alle autonomie territoriali, è individuato un Nucleo di Valutazione che, in piena autonomia, svolge:

- le funzioni obbligatorie che la legge affida all'Organismo indipendente di Valutazione,
- le funzioni previste dal presente regolamento,
- ogni altra funzione affidatagli della Giunta Comunale.

2. Sono funzioni dell'organismo indipendente di valutazione ex art. 14 d.lgs. 150/2009:

- a) monitorare il funzionamento complessivo del **sistema della valutazione**, della **trasparenza e integrità dei controlli interni** ed elaborare una **relazione annuale** sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi;
- b) comunicare tempestivamente le **criticità** riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti e al Dipartimento della funzione pubblica;
- c) **validare** la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e assicurandone la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- d) garantire la correttezza dei processi di **misurazione e valutazione** con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d) del d.lgs. 150/2009, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III dello stesso d.lgs. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- e) proporre, sulla base del sistema di cui all'articolo 7, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la **valutazione annuale dei dirigenti di vertice** e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III d.lgs. 150/2009;
- f) essere responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica sulla base del decreto adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legge n. 90 del 2014;
- g) promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla **trasparenza** e all'integrità;
- h) verificare i risultati e le buone pratiche di promozione delle **pari opportunità**.

3. Il Nucleo di valutazione dell'ente è pertanto chiamato a:

- a) verificare l'adozione e attuazione del sistema di valutazione permanente dei dirigenti, dei responsabili dei servizi e del personale dipendente nel rispetto dei principi dettati dal d.lgs. n. 150/2009;
- b) verificare l'esistenza e l'attuazione dei sistemi di controllo interno di cui all'articolo 147 del d.lgs. 267/2000;
- c) esprimere parere obbligatorio e vincolante:
 - sul sistema di misurazione e valutazione della performance individuale, dei dirigenti/responsabili e dei dipendenti e curarne gli aggiornamenti periodici, comprese le modalità di svolgimento delle procedure di conciliazione;
 - sulla metodologia per la redazione del Piano della Performance e/o del Piano degli Obiettivi;
- d) provvedere alla misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'ente nel suo complesso e delle unità organizzative di livello dirigenziale;
- e) esprimere un parere sulla proposta di metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali e i correlati valori economici delle retribuzioni di posizione;
- f) supportare il Sindaco e la Giunta Comunale nella graduazione delle posizioni dirigenziali effettuata sulla base della metodologia approvata dalla Giunta stessa e delle risorse disponibili.

4. Inoltre, se richiesto:

- esprime eventuali pareri richiesti dall'Amministrazione sulle tematiche della gestione del personale e del sistema dei controlli interni;
- supporta la Giunta Comunale nell'attività di elaborazione del Piano della Performance / Piano dettagliato degli Obiettivi;
- supporta i Responsabili di settore nelle loro attività di pianificazione e rendicontazione per il miglioramento organizzativo e gestionale dell'ente locale;
- partecipa alla fase di monitoraggio e verifica intermedia sul grado di raggiungimento degli obiettivi, informando la Giunta sull'andamento della gestione.

Art. 3 – Composizione del nucleo di valutazione

1. Il Nucleo di valutazione è composto – in base a quanto previsto dal regolamento uffici e servizi vigente – anche da un membro, esterno all'Ente, nominato dal Sindaco sulla base della presentazione del curriculum e della valutazione dell'esperienza in possesso del soggetto.
2. Non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 7, comma 6 del d.lgs. n. 165/2001.

Art. 4 – Requisiti e Nomina

1. I componenti il Nucleo di valutazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- b) buona conoscenza almeno della lingua inglese;
- c) buone conoscenze informatiche/tecnologiche;
- d) possesso della laurea specialistica o quadriennale (vecchio ordinamento) in Giurisprudenza, Scienze Economiche e Statistiche, Scienze Politiche, Ingegneria Gestionale.
- e1) laurea in altra disciplina unitamente ad un titolo di studio post-universitario (quali: dottorato di ricerca, master di II livello, scuola di specializzazione di durata biennale o triennale) nelle materie di cui sopra e in management, organizzazione e lavoro nelle pubbliche amministrazioni, pianificazione e controllo di gestione delle pubbliche amministrazioni, misurazione e valutazione delle performance, diritto del lavoro, diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione o discipline affini;
- e2) laurea in altra disciplina unitamente ad un'esperienza professionale maturata ai sensi del successivo punto f), di almeno 5 (cinque) anni;
- f) esperienza professionale almeno di 5 anni, rinvenibile nel curriculum vitae dei candidati a ricoprire il ruolo di membro del Nucleo di Valutazione, nell'ambito delle materie correlate al lavoro pubblico, agli aspetti giuridici ed economici del personale degli enti locali e agli aspetti organizzativi e gestionali on esperienza pluriennale.

2. Il componente del Nucleo di Valutazione è scelto a seguito della pubblicazione di avviso pubblico finalizzato alla raccolta dei curricula dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1. L'avviso è pubblicato per almeno 15 giorni sul sito istituzionale del Comune di Piansano. La procedura non ha carattere comparativo e la presentazione delle domande di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

3. Il Segretario comunale sottopone al Sindaco l'elenco dei candidati in possesso dei requisiti generali di cui al comma 1 e che dimostrino nel curriculum conoscenze ed esperienze nei seguenti campi:

- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- programmazione finanziaria e di bilancio;
- pianificazione per obiettivi;
- controllo di gestione e/o strategico;
- risk Management.

4. Può seguire colloquio del Sindaco con i candidati i cui curricula sono ritenuti più idonei rispetto al ruolo da ricoprire. Il sindaco potrà valutare l'adeguatezza delle conoscenze e delle esperienze

esposte nel curriculum rispetto alle caratteristiche organizzative del Comune di Piansano e in relazione ai programmi e agli obiettivi da realizzare, l'eventuale titolarità di altri incarichi analoghi svolti per altre pubbliche amministrazioni o aziende pubbliche o private, valutando se il numero e la tipologia degli stessi possano compromettere l'efficace, efficiente e tempestivo svolgimento delle funzioni previste dall'articolo 2 del presente regolamento.

5. L'incarico è conferito, con decreto del Sindaco, al candidato risultato idoneo sulla base della scelta effettuata *intuitu personae* dal Sindaco stesso. Non si procederà pertanto alla formazione di alcuna graduatoria, né all'attribuzione di punteggi.

6. Al fine dell'ammissibilità alla procedura i candidati/interessati dovranno produrre:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà in ordine al possesso di tutti i requisiti richiesti per la nomina;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà di assenza delle cause di incompatibilità/assenza di conflitto di interesse/assenza di cause ostative;
- c) curriculum vitae.

Art. 5 - Funzionamento e supporto

1. La convocazione del Nucleo di Valutazione in forma monocratica compete al Segretario comunale che ne fissa anche l'ordine del giorno. Il Nucleo si riunisce almeno ogni tre mesi, per un numero di incontri annui non inferiore a quattro.

2. Nell'esercizio delle sue funzioni il Nucleo, per il tramite del Segretario comunale, è coadiuvato dal responsabile del servizio personale – affari generali che assicura le risorse umane ed organizzative necessarie al funzionamento del Nucleo di Valutazione.

3. Le sedute del Nucleo non sono pubbliche. Dei relativi lavori viene redatto verbale.

4. Il Nucleo di Valutazione, al fine dello svolgimento dei compiti di cui all'articolo 2 e per il tramite del Segretario comunale, può:

- esaminare atti o documenti relativi all'attività gestionale del Comune;
- consultare le banche dati dell'ente;
- sentire i Responsabili di settore;
- sentire il Sindaco e gli Assessori.

Art. 6 - Compenso e durata

1. L'importo da corrispondere al membro del Nucleo di valutazione è reso noto nell'avviso e viene impegnato sul bilancio dell'ente con apposita determinazione dirigenziale. Prima di procedere alla liquidazione del compenso, il Sindaco, previa acquisizione di una relazione del Segretario

comunale, attesta che l'unico componente del Nucleo abbia svolto, nell'anno considerato, le funzioni previste dall'articolo 2 del presente regolamento.

2. Il decreto di nomina determina la durata dell'incarico che non può essere inferiore ad 1 (uno) anno e non può essere superiore a 3 (tre) anni e comunque non può protrarsi oltre la durata del mandato del Sindaco incaricante. L'incarico può essere rinnovato, senza la ripetizione della procedura di cui all'art. 4, per una sola volta per il triennio consecutivo.

3. Il soggetto incaricato svolge le attività di cui all'articolo 2 del presente regolamento secondo i canoni della diligenza professionale.

4. La perdita successiva alla nomina di uno dei requisiti generali, comporta la decadenza automatica dall'incarico. In tal caso, l'incaricato avrà diritto alla corresponsione del compenso in proporzione alle prestazioni già rese.

5. Il Sindaco, previa conforme deliberazione della Giunta Comunale, può revocare anticipatamente l'incarico:

- nel caso in cui le funzioni di cui all'articolo 2 del presente regolamento siano svolte in modo non conforme ai canoni della diligenza professionale;
- nel caso in cui il numero e il tipo degli incarichi, anche acquisiti successivamente alla nomina, non consentano più l'efficace, efficiente e tempestivo svolgimento dell'incarico affidato.

6. Alla scadenza, l'incaricato continua ad esercitare le funzioni fino alla riconferma o alla nomina di un nuovo Nucleo di Valutazione.

Art. 7 - Conflitto di interessi e cause ostative

1. Non possono essere nominati membri del Nucleo coloro che:

- a) siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale; la causa di esclusione opera anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- b) abbiano subito condanne penali e o abbiano procedimenti penali pendenti per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- c) abbiano svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione interessata nel triennio precedente la nomina;
- d) siano responsabili della prevenzione della corruzione presso la stessa amministrazione;
- e) si trovino, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- f) abbiano riportato quali dipendenti pubblici, di una sanzione disciplinare superiore alla multa;

- g) siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione presso cui deve essere costituito il Nucleo di Valutazione;
- h) abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'amministrazione;
- i) abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'amministrazione presso cui deve essere costituito il Nucleo di Valutazione, o con il vertice politico - amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico - amministrativo;
- j) siano stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente del Nucleo di Valutazione prima della scadenza del mandato;
- k) siano revisori dei conti presso la stessa amministrazione;
- l) incorrano nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del d.lgs. 267/2000
- m) abbiano riportato condanna, anche non definitiva, nei giudizi di responsabilità contabile o amministrativa per danno erariale.

Art. 8 - Cause di incompatibilità

- 1. Non possono essere nominati membri del Nucleo di Valutazione soggetti che:
 - a) rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali svolti sul territorio dell'Ente;
 - b) ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;
 - c) abbiano rivestito incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

Art. 9 - Non esclusività del rapporto

- 1. In ragione della ridotta dimensione dell'Ente e della relativa misurazione e valutazione delle attività, possono far parte del Nucleo di Valutazione di questo ente, anche soggetti che partecipano ad altri nuclei o organismi indipendenti di valutazione in altre amministrazioni.

Art. 10 - Diritto di accesso

- 1. Il componente del Nucleo di Valutazione ha accesso ai documenti amministrativi, può richiedere informazioni agli uffici e potrà avvalersi della strumentazione utile al reperimento dei dati necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico, nei limiti della sua competenza.

Art. 11 - Revoca, recesso e rinuncia

1. L'incarico può essere revocato e l'incaricato sostituito con provvedimento motivato del Sindaco, a seguito di accertata violazione degli obblighi definiti con il presente regolamento o per grave negligenza nell'espletamento della propria prestazione.
2. L'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2237 del Codice Civile, potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto con il solo obbligo del pagamento delle prestazioni effettivamente rese in conformità all'articolo 2 del presente regolamento.
3. Qualora l'incaricato rinunci all'incarico, in quanto non possa assolvere alle sue funzioni, avrà diritto alla corresponsione del compenso in ragione delle prestazioni rese.

ART. 12 - Entrata in vigore ed abrogazioni

1. Il presente Regolamento entra in vigore a seguito della sua approvazione.
2. Alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogati il Regolamento per il funzionamento dell'organismo di valutazione precedente e ogni atto o provvedimento con lo stesso incompatibili. Da tale data qualsiasi richiamo all'Organismo indipendente di valutazione o all'Organismo di valutazione, contenuto in qualsiasi atto dell'ente, deve intendersi riferito al Nucleo di Valutazione di cui al presente regolamento.
3. Il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Regolamenti".